

Ai Direttori
delle Strutture dell'INFN

Loro Sedi

OGGETTO: Sicurezza del personale presso laboratori esteri.

Cari Direttori,

la Commissione Nazionale Permanente di Igiene-Sicurezza-Ambiente (CNPISA) ha posto all'attenzione il tema della sicurezza del personale delle Strutture dell'Istituto operante presso laboratori di altre istituzioni, in particolare -alla luce delle attuali fasi di installazioni sperimentali- presso il CERN.

Si forniscono di seguito alcuni elementi riassuntivi utili all'azione di prevenzione e protezione per le sicurezze convenzionali, essendo il campo delle radiazioni ionizzanti sottoposto a specifica normativa ed organizzazione funzionale.

In via preliminare, il Direttore di Struttura, quale datore di lavoro, effettua la valutazione dei rischi cui è esposto il personale anche quando opera in regime di missione. A tal fine, il datore di lavoro è tenuto in particolare a compilare, per ciascun lavoratore, una scheda di destinazione lavorativa nella quale sono individuati i rischi inerenti l'attività svolta dal personale. In proposito si precisa che le suddette schede ricomprendono i rischi per le attività svolte in missione.

Qualora, ad esito della suddetta valutazione dei rischi, si registri esposizione del personale ad agenti chimico-fisico-biologici, specificatamente normati e che sono potenzialmente causa di malattie professionali, per i quali, in base alle normative vigenti, è prevista la misura del valore dell'esposizione, il Direttore di Struttura è tenuto ad attivarsi con l'esercente delle strutture di riferimento presso i laboratori esteri ospitanti per lo scambio dei dati, ai fini dell'aggiornamento dei registri di esposizione; in questo caso, le procedure sono analoghe a quelle in uso per l'esposizione a radiazioni ionizzanti.

Per quanto attiene alle norme comportamentali, si evidenzia come il personale dell'Istituto che opera nei laboratori esteri è, a tutti gli effetti, da considerarsi parte integrante dello staff del laboratorio ospitante. Pertanto, detto personale sarà tenuto a riferirsi alla gerarchia funzionale del laboratorio e/o della collaborazione scientifica in cui opera, osservando le specifiche disposizioni, le istruzioni e i regolamenti di sicurezza del laboratorio ospitante ovvero della collaborazione, consultabili anche tramite link attraverso il sito della CNPISA (<http://www.ac.infn.it/sicurezza>).

Il personale, in base agli obblighi più generali di sicurezza, è inoltre tenuto a:

- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza e di protezione messi a disposizione;
- segnalare alla gerarchia funzionale le eventuali deficienze dei mezzi e dispositivi di cui sopra nonché altre condizioni di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti.

In conclusione, si richiama l'attenzione sulla necessità di:

- un costante aggiornamento delle schede di destinazione lavorativa, in particolare in caso di cambiamento di mansione o di processi lavorativi, da parte dei responsabili di attività con il coinvolgimento del personale interessato.
- in materia di formazione, garantire ogni maggior livello di consapevolezza e di qualificazione professionale del personale che l'Istituto invia nei suddetti centri. Si fa presente che l'orientamento presso i laboratori esteri europei è quello di riconoscere i corsi di formazione che discendono da normative nazionali in recepimento di direttive europee.
- in materia sorveglianza sanitaria, sottoporre il personale a visita medica preventiva in base ai rischi presenti nelle attività presso laboratori esteri, come descritti nella scheda di destinazione lavorativa.

Per ogni ulteriore approfondimento e chiarimento sulla valutazione dei rischi e le conseguenti azioni da intraprendere, si raccomanda di far riferimento alle professionalità presenti nella Struttura, in particolare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente.

Coordinamento SPP

IL DIRIGENTE

(ing. Enrico Bonanno)



Servizio Medicina del Lavoro

IL DIRETTORE

(prof. Antonio Bergamaschi)



SC

